



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN DIRIGENTE, CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 29, C. 4 BIS, DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, AL QUALE ATTRIBUIRE LE FUNZIONI DI DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO SARDEGNA MERIDIONALE DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E DELLA VIGILANZA EDILIZIA

Art. 1

Oggetto

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 29 comma 4 bis della L.R. 31/98, per l'assunzione di un dirigente con contratto di diritto privato a tempo determinato della durata di tre anni, da destinarsi al Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Il suddetto servizio svolge le funzioni di seguito indicate:

- Rilascio autorizzazioni in materia di paesaggio (art. 146 D.Lgs. n. 42/04).
- Rilascio accertamenti di compatibilità paesaggistica (art. 167 D.Lgs. n. 42/04).
- Rilascio del parere paesaggistico nell'ambito delle procedure di sanatoria.
- Certificazione della sussistenza dei vincoli paesaggistici.
- Approvazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate (art. 9 L.R. n.28/1998).
- Supporto agli enti locali nella redazione dei piani particolareggiati e attuativi in aree vincolate.
- Controllo dell'esercizio della delega in materia paesaggistica da parte degli Enti locali.
- Vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia (L.R. n. 23/1985, D.P.R. n. 380/2001).
- Vigilanza e tutela dei beni paesaggistici (D.Lgs. n. 42/04).
- Supporto ai Comuni nell'attività di vigilanza edilizia e paesaggistica.
- Collaborazione con la Direzione generale e con gli altri Servizi.

Art. 2

Requisiti

Sono ammessi a partecipare i candidati in possesso di diploma di laurea secondo il previgente ordinamento (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e di almeno uno dei seguenti requisiti specifici:

1. Aver acquisito esperienza per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali presso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private.

2. Aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza.
3. Provenire dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dai ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

I candidati dovranno inoltre essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea e adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato che comportano l'interdizione dai pubblici uffici o l'estinzione del rapporto di lavoro;
- non aver subito condanne per danno erariale a seguito di procedimenti di responsabilità della Corte dei Conti;
- non aver subito, nei due anni antecedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art.3

Presentazione della domanda e relativa documentazione

3.1 - Termini e modalità

La domanda, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il termine perentorio del 16.09.2022 mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo personale@pec.regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura: "Avviso Direttore del Servizio tutela del paesaggio Sardegna meridionale della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia".

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate prima dell'approvazione del presente avviso o successivamente alla scadenza prevista sono considerate irricevibili.

3.2 - Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- **Elenco titoli**, predisposto secondo il modello allegato al presente avviso, datato e firmato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. n. 445/2000 (con formula di responsabilità ex art. 76 D.P.R. n. 445/2000) contenente i titoli posseduti dal candidato per i quali si richiede la valutazione;
- **Curriculum vitae** in formato europeo, contenente la descrizione dettagliata dell'esperienza professionale maturata.
Il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, con espressa dichiarazione di consapevolezza in ordine alle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. e dell'art. 65 D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., nel rispetto delle modalità di trasmissione prescritte, la domanda e la documentazione allegata dovranno essere sottoscritte mediante una delle forme di **firma digitale** previste dall'art. 20 D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. o mediante **firma autografa** (in quest'ultimo caso dovrà essere allegata scansione di un documento d'identità in corso di validità).

Tutte le informazioni richieste dovranno essere fornite in forma chiara e complete di tutti gli elementi utili a consentire il controllo e la verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71, del DPR n. 445/2000.

Art. 4

Svolgimento della selezione

La procedura selettiva prevede la valutazione dei titoli e lo svolgimento di un colloquio individuale.

La Commissione esaminatrice, nominata ai sensi del successivo art. 7, può assegnare fino a un massimo di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

60 punti per la valutazione del candidato, così suddivisi:

- punteggio massimo titoli: **30 punti**;
- punteggio massimo colloquio: **30 punti**.

Art. 5

Valutazione dei titoli

I titoli, valutati dalla Commissione esaminatrice nominata ai sensi del successivo art. 7, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e devono essere autocertificati nel modulo “**Elenco titoli**” di cui all’art. 3.2.

Le autocertificazioni rese dai candidati devono essere complete di tutte le informazioni e dei dati necessari per consentire una corretta valutazione da parte della Commissione.

La commissione provvederà a valutare esclusivamente i titoli indicati nel modulo “Elenco titoli”.

I titoli valutabili sono classificati in titoli professionali, culturali e ulteriori titoli e agli stessi possono essere attribuiti **massimo 30 punti**.

1. **TITOLI PROFESSIONALI**, attinenti alle competenze, funzioni e attività del Servizio posto a **selezione**, valutabili fino ad un punteggio massimo di **23 punti** di cui:

- a. punti 1 per ogni anno di esperienza professionale maturata in funzioni dirigenziali presso organismi o enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private: punteggio massimo **punti 8**;
- b. punti 0,75 per ogni anno di esperienza professionale maturata presso una delle amministrazioni del Sistema Regione di cui all’art. 1 comma 2 bis della L.R. 13 novembre 1998 n. 31, in posizioni funzionali previste per l’accesso alla dirigenza: punteggio massimo **punti 7**;
- c. punti 0,50 per ogni anno di esperienza professionale maturata presso una pubblica amministrazione non appartenente al Sistema Regione, in posizioni funzionali previste per l’accesso alla dirigenza: punteggio massimo **punti 6**;
- d. punti 0,50 per ogni anno di esperienza professionale maturata nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato: punteggio massimo **punti 2**.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Gli anni relativi al quinquennio di esperienza minima prevista quale requisito di ammissione non saranno oggetto di valutazione.

La commissione procederà a sottrarre dagli anni di esperienza professionale dichiarati dal candidato, i cinque anni necessari per l'ammissione alla procedura, prendendo in considerazione quelli per i quali è prevista l'attribuzione del minor punteggio.

Non è valutabile inoltre l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici.

Per la valutazione dei titoli professionali, si applicano i seguenti criteri:

- per il conteggio dell'anno si farà riferimento alla durata media di 365 giorni; per i periodi residui che non raggiungono i 365 giorni verrà attribuito il punteggio in proporzione ai giorni lavorati (n. giorni/365);
- qualora il candidato indichi più periodi lavorativi non continuativi, il calcolo del periodo valutabile verrà effettuato sommando i giorni relativi ad ogni singola esperienza;
- qualora non vengano indicati gli esatti termini temporali (giorno, mese e anno) di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, la valutazione avverrà come segue:
 - qualora siano indicati il mese e l'anno di inizio o termine e non sia indicato anche il giorno, sarà valutato l'ultimo giorno del mese di inizio o il primo giorno del termine indicato;
 - qualora siano indicati solo l'anno di inizio o termine, e non siano indicati anche il giorno e mese di inizio o di termine, sarà valutato l'ultimo giorno dell'anno di inizio o il primo giorno del termine indicato.

Per le esperienze professionali in corso, si procederà alla valutazione del relativo periodo considerando quale ultimo giorno utile per il conteggio quello della data di scadenza prevista per la presentazione della domande.

2. TITOLI CULTURALI attinenti alle competenze, funzioni e attività del Servizio posto a selezione, valutabili fino ad un punteggio massimo di **5 punti**:

- a. **Diploma di laurea** vecchio ordinamento (DL), **Laurea Magistrale a Ciclo Unico** (LMCU): punti 1,50
- b. **Laurea di I° livello** (L): punti 0,90;
- c. **Laurea magistrale** (LM), **laurea specialistica** (LS): punti 0,60;
- d. **Dottorato ricerca** (DR): punti 0,80;
- e. **Diploma di specializzazione** (DS): punti 0,70;
- f. **Master di II° livello** rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n.189 del 30.7.2009: punti 0,60 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 1,20;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

- g. Master di I° livello** rilasciato da istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore a 12 mesi, conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui al D.P.R. n.189 del 30.7.2009: punti 0,40 per titolo, fino a un punteggio massimo di punti 0,80.

Non costituisce titolo valutabile il diploma di laurea (DL), laurea specialistica (LS), laurea magistrale (LM) o Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) previsto quale requisito minimo di ammissione alla procedura.

3. ULTERIORI TITOLI valutabili fino ad un punteggio massimo di **2 punti**:

a. Conoscenza di una o più lingue straniere

Saranno valutabili le certificazioni delle competenze linguistiche ottenute a seguito di esame finale e gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (livello minimo B2) secondo i parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QCER) curato dal Consiglio d'Europa: punteggio massimo **1 punto**.

Per quanto riguarda il certificato del TOEFL, il candidato deve indicare il punteggio raggiunto. Laddove questo non venga indicato, la Commissione attribuirà il punteggio previsto per il livello B2.

Qualora un candidato presenti due attestati relativi alla stessa lingua sarà valutato esclusivamente quello di livello superiore.

b. Pubblicazioni attinenti alle competenze, funzioni e attività del Servizio posto a selezione:
punteggio massimo **1 punto**.

Le pubblicazioni, affinché possano essere oggetto di valutazione, devono essere indicate nell'elenco dei titoli e allegate alla domanda di partecipazione unitamente alla dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle stesse. Laddove la pubblicazione rechi la firma di più autori, la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile.

Art. 6

Colloquio

Il colloquio individuale è diretto a valutare:

- le attitudini personali e le motivazioni allo svolgimento delle funzioni dirigenziali nonché la capacità di risoluzione di problemi operativi e complessi legati al ruolo;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

- le conoscenze relative alle seguenti materie:
 - normativa nazionale e regionale nelle materie della gestione del territorio, in particolare, del paesaggio e dell'edilizia;
 - normativa nazionale e regionale nell'ambito dei procedimenti tecnico-amministrativi nella gestione del territorio, in particolare nel campo edilizio-urbanistico e paesaggistico e gestione dei procedimenti;
 - gestione dei provvedimenti sanzionatori e del contenzioso in materia edilizia paesaggistica;
 - organizzazione tecnico-amministrativa del Sistema Regione e degli Enti locali;
 - direzione e coordinamento di strutture tecnico-amministrative complesse (gestione risorse umane e finanziarie assegnate, programmazione attività).

Al candidato per il colloquio possono essere attribuiti **massimo 30 punti**.

La data in cui avrà luogo il colloquio sarà comunicata con un preavviso di almeno 7 giorni mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e nello spazio riservato al sistema Regione (<http://regione.sardegna.it/sistemaregione>).

I candidati dovranno presentarsi, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra costituisce rinuncia alla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di svolgere il colloquio in modalità telematica.

Art. 7

Commissione esaminatrice

È nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri, con il compito di:

- verificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- valutare i titoli e il colloquio;
- redigere la graduatoria.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore generale del personale e riforma della Regione ed è costituita da 3 componenti, dirigenti del Sistema regione o in generale della pubblica amministrazione, anche in quiescenza di cui uno con funzione di presidente, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è costituito da uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente del sistema regione inquadrato nella categoria D, nominato dal Direttore generale del Personale e riforma della Regione.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione d'insussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile.

Art. 8

Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito è redatta dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio complessivo, espresso in sessantesimi, conseguito da ciascun candidato nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

Art. 9

Approvazione degli atti

Il servizio Concorsi della Direzione Generale del personale e riforma della Regione, accertata la regolarità del procedimento, approva gli atti della commissione e la graduatoria di merito con eventuale applicazione delle precedenze previste dalla normativa vigente.

Il provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e nello spazio riservato al sistema Regione (<http://regione.sardegna.it/sistemaregione>).

Art. 10

Avvisi e comunicazioni relativi alla procedura

Tutti gli avvisi e/o le comunicazioni relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it/servizi/cittadino/concorsi> e nello spazio riservato al sistema Regione (<http://regione.sardegna.it/sistemaregione>) e hanno valore di notifica a tutti gli interessati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

Le richieste di informazioni possono essere rivolte all'Ufficio relazioni con il pubblico (URP) della Direzione generale del personale e riforma della Regione al numero di telefono 070.606.7026 o all'indirizzo aagg.personale.urp@regione.sardegna.it.

Art. 11

Attribuzione dell'incarico e trattamento economico

A seguito dell'approvazione della graduatoria, la Direzione generale del Personale e riforma della Regione provvede a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni.

Il candidato individuato per ricoprire l'incarico, prima del conferimento delle funzioni, dovrà sottoscrivere la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità generali previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Il trattamento economico e le funzioni del personale dirigente sono disciplinati dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente, vigente al momento della presa di servizio.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura del posto previsto dal presente avviso nel caso in cui, dall'esame delle domande, dei curricula e dall'esito dei colloqui individuali, non si rilevi la professionalità necessaria per l'assolvimento delle funzioni dirigenziali oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a causa della variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso la Direzione generale del personale e riforma della Regione, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per le quali è fornita l'informativa, allegata al presente avviso.

Art. 13

Accesso agli atti

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS AFÀRIOS GENERALES, PERSONALE E REFORMA DE SA REGIONE
ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale del personale e riforma della Regione

L'accesso agli atti relativi alla selezione, ai sensi dell'art. 24 della L. 241/1990, può essere differito sino al termine del procedimento stesso.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.